

Pier Giorgio Bellocchio Elena Bellocchio Donatella Finocchiaro
 Maria Luisa Bellocchio Letizia Bellocchio Gianni Schicchi Gabrieli Alba Rohrwacher

Sorelle Mai

regia Marco Bellocchio

LA PROVINCIA DI PIACENZA IL COMUNE DI BOBBIO e RAI CINEMA PRESENTANO UNA PRODUZIONE KAVAC FILM FARE CINEMA 1999 2004 2005 2006 2007 2008
 FOTOGRAFIA MARCO SGOBATTI GIANPAOLO CONTI (PER L'EPISODIO 1999) MUSICHE CARLO CRIVELLI ENRICO PESCE MONTAGGIO FRANCESCA CALVELLI COLLABORAZIONE AL MONTAGGIO CLAUDIO MISANTONI
 CON ALBERTO BELLOCCHIO IRENE BARATTA VALENTINA BARDI SILVIA FERRETTI GIOVANNA BERETTA ANNA BIANCHI
 PRODUZIONE ESECUTIVA IRMA MISANTONI STUDIO DI PRESA DIRETTA GAETANO CARITO FULGENZIO CECCON ALESSANDRO ZANON FILIPPO PORCARI COSTUMI DARIA CALVELLI (PER L'EPISODIO 2004)
 SCENOGRAFIA G. MARIA SFORZA FOGLIANI (PER L'EPISODIO 2006) MONTAGGIO PRESA DIRETTA EMANUELA DI GIUNTA FONICO DI MIX ROBERTO CAPPANNELLI AUDIO REGIA LUCILLA CRISTALDI
 ASSISTENTE ALLA REGIA ARIANNA ROSSINI COLLABORAZIONE ALLA FOTOGRAFIA WILLIAM SANTERO MATTEO FAGO

RAI CINEMA

DELUXE

CINECITTÀ AUDIO

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNE DI BOBBIO

KAVAC FILM



La Provincia di Piacenza, il Comune di Bobbio e Rai Cinema

presentano

una produzione **Kavac**

Fare Cinema 1999, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008

SORELLE MAI

di **Marco Bellocchio**

con:

Pier Giorgio **Bellocchio**

Elena **Bellocchio**

Donatella **Finocchiaro**

Letizia **Bellocchio**, Maria Luisa **Bellocchio**

Gianni **Schicchi Gabrieli**

Alba **Rohrwacher**

Valentina **Bardi**, Silvia **Ferretti**

Irene **Baratta**,

Alberto **Bellocchio**, Anna **Bianchi**

Ufficio stampa:

Studio PUNTOeVIRGOLA

+39.06.39388909 - info@studiopuntoevirgola.com

www.studiopuntoevirgola.com

Crediti non contrattuali

CAST TECNICO

Regia: **Marco Bellocchio**

Fotografia: **Marco Sgorbati,**
Giampaolo Conti (per il 1999)

Musiche: **Carlo Crivelli**
Enrico Pesce

Montaggio: **Francesca Calvelli**

Collaborazione al montaggio: **Claudio Misantoni**

Produzione esecutiva: **Irma Misantoni**

Suono di presa diretta: **Gaetano Carito, Fulgenzio Ceccon**
Alessandro Zanon, Filippo Porcari

Costumi: **Daria Calvelli** (per il 2004)

Scenografia: **G. Maria Sforza Fogliani** (per il 2005)

Montaggio presa diretta: **Emanuela Di Giunta**

Fonico Mix: **Roberto Cappannelli**

Assistente al montaggio **Alfredo Alvigini**

Collaborazione al montaggio **Stefano Mariotti** (per il 2005)

Aiuto Regia: **Lucilla Cristaldi**

Assistente alla regia: **Arianna Rossini**

Collaborazione alla fotografia: **William Santero, Matteo Fago**

Produzione: la **Provincia di Piacenza**, il **Comune di Bobbio**
e **Rai Cinema**

una produzione **Kavac**

distribuzione internazionale: **Celluloid Dreams**

Durata: **105 minuti**

CAST ARTISTICO

Pier Giorgio **Bellocchio**: Giorgio

Elena **Bellocchio**: Elena

Donatella **Finocchiaro**: Sara

Letizia **Bellocchio**: Zia di Sara e Giorgio

Maria Luisa **Bellocchio**: Zia di Sara e Giorgio

Gianni **Schicchi Gabrieli**: Gianni, l'amico di famiglia

Alba **Rohrwacher**: la professoressa

Valentina **Bardi**: Irene

Silvia **Ferretti**: Silvia

Irene **Baratta**: professoressa

Alberto **Bellocchio**: il preside

Anna **Bianchi**: professoressa

Il film è costituito da sei episodi di una stessa storia, girati in sei anni diversi compresi tra il 1999 e il 2008 (e perciò con i corsisti di quei sei anni) e raccontano di una bambina, Elena (Elena Bellocchio), nella sua crescita, dai 5 ai 13 anni, di sua madre Sara (Donatella Finocchiaro) sorella di Giorgio (Pier Giorgio Bellocchio), dei loro difficili rapporti... Elena vive con le buone zie a Bobbio, perché la madre, che fa l'attrice, è sempre in giro, ma non l'ha abbandonata, ritorna appena può, così come ritorna continuamente anche il fratello per ragioni diverse... Ma un giorno Sara decide che Elena viva con lei a Milano e perciò lascia il paese e si separi dalle zie, forse definitivamente...

Ma a Bobbio nel quarto episodio (2006) ritorna con Elena per formalizzare la vendita della casa dove ritrova il fratello Giorgio sempre più inquieto, smarrito per ciò che vuole fare.

Il quinto episodio (2007), sempre girato e ambientato a Bobbio, racconta di uno scrutinio in un liceo immaginario del paese... Il legame con le altre storie è che una delle professoresse (Alba Rohrwacher) è ospite pagante nella casa delle zie, dove ritroviamo personaggi degli altri episodi come Elena, le zie, Gianni Schicchi ed altri... Il dramma della professoressa, il suo conflitto, è legato alla decisione dapprima di bocciare uno studente per sua presunta "distrazione" e poi di rimediare il giorno dopo chiedendo la sua promozione (in verità la "distratta" era stata lei)...

Infine nel sesto episodio (2008) ritroviamo Giorgio che, sempre per problemi legati a debiti, affari andati male, si rifugia a Bobbio perché minacciato da qualcuno... Sara la sorella ancora una volta verrà in suo soccorso e praticamente gli salverà la vita... L'episodio e il film finiscono con una rappresentazione sul fiume Trebbia. Gianni Schicchi vestito come l'uomo in frac entra nelle acque dell'antico fiume del paese dove tutti i personaggi sono nati e hanno trascorso la loro prima giovinezza.

Note di regia

SORELLE MAI è un film per caso. Tanti racconti improvvisati, decisi per la stagione (l'estate), i partecipanti al laboratorio Fare Cinema, gli amici, attori e non attori, disponibili, gli ambienti gratis...

Un film che non poteva essere più condizionato (non c'era una lira e poi un euro) e nello stesso tempo più libero.

Ancor più libero perché, facendolo, non c'era il pensiero che sarebbe stato giudicato, quell'ansia leggera, intermittente che ci accompagna sempre quando si gira un film (che sto facendo?.. Entrerà qualcuno in sala?.. ecc. ecc.).

E invece è già stato giudicato da chi lo ha scelto e verrà giudicato da chi lo vedrà al Festival... E prima ancora una sua parte (SORELLE MAI riprende il mediometraggio SORELLE rielaborandolo completamente e aggiungendo tre nuovi episodi. È un film nuovo) fu giudicata e scelta dai selezionatori del Festival di Roma del 2006.

Verrà giudicato, ma intanto l'ho fatto (l'abbiamo fatto, perché va ricordata la generosa e disinteressata collaborazione dei partecipanti ai corsi dei sei anni).

Qual è lo stile, la forma di SORELLE MAI?

Uno stile compatto e frammentario insieme... Questa "contraddizione" corrisponde al fatto che SORELLE MAI racconta sei storie nel tempo di dieci anni, che sono state legate insieme soltanto quando ho deciso di farne un film, perché ho capito che c'era un filo che le univa, un filo profondo, nonostante certe divagazioni d'intreccio, imprecisioni e ripetizioni di dialogo, che sono la vita in crescita, in trasformazione, di due fratelli Giorgio e Sara e di sua figlia Elena... Essi vanno e vengono, scappano e ritornano per infine separarsi definitivamente da Bobbio, dal passato, mentre altri personaggi restano nella città che è un'altra protagonista immobile del film.

Marco Bellocchio

Marco Bellocchio

Nasce a Piacenza nel 1939. Nel '59 interrompe gli studi di filosofia alla Cattolica di Milano e si iscrive a Roma al Centro Sperimentale di Cinematografia. Tra il '61 e il '62 realizza i cortometraggi *Abbasso lo zio*, *La colpa e la pena* e *Ginepro fatto uomo* e si trasferisce poi a Londra dove frequenta la Slade School of Fine Arts. Il suo lungometraggio di esordio *I pugni in tasca*, presentato a Locarno nel '65, lo impone all'attenzione internazionale.

La sua filmografia comprende:

- 1965 – I pugni in tasca
- 1967 – La Cina è vicina
- 1967 – Discussiamo, discutiamo (episodio di Amore e rabbia)
- 1969 – Paola
- 1969 – Viva il primo maggio rosso
- 1971 – Nel nome del padre
- 1972 – Sbatti il mostro in prima pagina
- 1974 – Nessuno o tutti (poi noto come Matti da slegare) realizzato con Silvano Agosti, Sandro Petraglia e Stefano Rulli
- 1976 – Marcia trionfale
- 1977 – Il Gabbiano
- 1980 – Vacanze in Val Trebbia (docu-fiction)
- 1980 – Salto nel vuoto
- 1982 – Gli occhi, la bocca
- 1984 – Enrico IV
- 1986 – Diavolo in corpo
- 1988 – La visione del Sabba
- 1990 – La condanna
- 1994 – Il sogno della farfalla
- 1996 – Il principe di Homburg
- 1999 – La balia
- 2002 – L'ora di religione
- 2002 – Addio del passato
- 2004 – Buongiorno, notte
- 2005 – Il regista di matrimoni
- 2006 – Sorelle
- 2009 - Vincere

TV

- 1978 – La macchina cinema (realizzato con S. Agosti, S. Petraglia, S.Rulli)
- 1997 – Sogni infranti
- 1998 – La religione della storia
- 1999 – Sorelle, Un filo di passione, Nina
- 2000 – L'affresco
- 2001 – Il maestro di coro
- 2002 – Vania

BIOGRAFIE

Pier Giorgio Bellocchio

Attore e produttore. In veste di attore lo abbiamo visto al cinema in *La balia* (1999), *Buongiorno, notte* (2003) di Marco Bellocchio; *Radio West* di Alessandro Valori (2003); *Melissa P.* di Luca Guadagnino (2005), *Sorelle* di Marco Bellocchio (2006), *Vincere* di Marco Bellocchio (2009); *La pecora nera* di Ascanio Celestini (2010).

In televisione ha lavorato in *Al di là delle frontiere* di Maurizio Zaccaro (2004); *R.I.S - Delitti imperfetti* di Alex Sweet (2004); *La figlia di Elisa – Ritorno a Rivombrosa* di Stefano Alleva (2007).

Donatella Finocchiaro

Inizia la sua carriera teatrale nel 1997 con *La figlia di Iorio*, per la regia di Melo Freni.

Ricordiamo inoltre: *Pipino il breve*, regia di Giuseppe Di Martino (1997); *Nozze di piccoli borghesi* di G. Salvo (1999); *Il giardino dei ciliegi*, di G. Palumbo (2000); *Autunno a Petaux*, di Alessandro Di Robilant (2001); *Trilogia Prometeo Baccanti*, regia di Luca Ronconi (2002); *Frida*, di G. Palumbo (2003); *L'Istruttoria*, regia di Ninni Bruschetta e Andrea De Rosa (2005); *Il ritorno di Euridice*, di Clara Gebbia e Roberto Andò (2006); *Lunga la strada*, regia di Gigi Dall'Aglio (2007) e *Un bellissimo novembre*, regia di Mario Missiroli (2008).

Esordisce al cinema con *Angela* di Roberta Torre (2002), cui seguono *Perduto amor* di Franco Battiato (2003); *Sulla mia pelle* di Valerio Jalongo (2003); *Amatemi* di Renato de Maria (2003); *Se devo essere sincera* di Davide Ferrario (2003); *La fiamma sul ghiaccio* di Umberto Marino (2004); *Viaggio segreto* di Roberto Andò (2005); *Non prendere impegni stasera* di Gianluca Tavarelli (2005); *Il regista di matrimoni* di Marco Bellocchio (2006); *Il dolce e l'amaro* di Andrea Porporati; *La grande abbuffata* di Mimmo Calopresti (2007); *Un destino ridicolo* (2007) e *Amore che vieni, amore che vai* (2008), entrambi di Daniele Costantini; *Galantuomini* di Edoardo Winspeare (2008); *Baaria* di Giuseppe Tornatore (2009) e *I baci mai dati* di Roberta Torre (2010).

In televisione: *Donne Assassine*, regia di Simone Paragnani (2008); *Aldo Moro* di Gianluca Tavarelli (2008); *O' Professore* di Maurizio Zaccaro (2008) e *Crimini 2 (Niente di Personale)*, regia di Ivano De Matteo (2009).

Tra gli innumerevoli premi ricordiamo: Miglior attrice protagonista al Tokio Film Festival (2002), Premio Fellini (2002), Premio FICE miglior attrice cinema d'essai (2002), Candidatura al Nastro d'Argento per *Angela* (2003), Globo d'oro della stampa estera come attrice rivelazione (2003), Premio Marcello Mastroianni

(2003), Premio Efesto d'oro (2003), Premio Donna di scena (2004), Candidatura al Nastro d'Argento per *Perduto Amor* (2004); Premio Marc'Aurelio d'Argento come miglior attrice protagonista al Festival di Roma 2008 per il film *Galantuomini*; Premio Anna Magnani come miglior attrice all'Italian Film Fest di Bari 2009.

Gianni Schicchi Gabrieli

Nato a Bobbio nel 1938, frequenta i seminari di recitazione e regia presso il Centro Polivalente Culturale di Bobbio, diretti da Marco Bellocchio.

Dal 1948 recita a teatro, prima in operette, farse, poi in spettacoli di prosa come: *Processo Peveri*, *Ris e Sfuraien Bobi lé Noss* entrambi di A. Bellocchio-Olmi per la regia di G. Olmi; *Ricorda con Rabbia* di Osborne per la regia di Zangardi; *Ditegli sempre di sì* di Edoardo De Filippo per la regia di Zangardi.

Dal 1965 inizia a lavorare nel cinema in *I pugni in tasca* di Marco Bellocchio. Continua la collaborazione con il regista in *La Cina è vicina* (1967); *Marcia Trionfale* (1976), *Nel nome del Padre* (1972), *Vacanze in Val Trebbia* (1978); *Le Sorelle* (1999); *Ofelia* (2000); *L'ora di religione* (2001); *Sorelle* (2006). Altri film in cui lui ha lavorato: *I Re Magi* (1998) e *Killer G□mp* (1999) di F. Palladino; *Hali□n* di Magarò (2001); *Homo Tauriglia* (2001) di A. Pescetta. Per *Killer G□mp* ha vinto il premio come Miglior attore al "Festival del film Horror" di Firenze.

Alba Rohrwacher

Oltre a diversi stages e laboratori tra cui con Emma Dante e Valerio Binasco, segue i corsi dell'Accademia dei Piccoli di Firenze (1997-98); della scuola Compagnia de' Pinti (1998-2000) e nel 2003 si diploma alla Scuola Nazionale di Cinema.

L'esordio al cinema è nel 2004 in *L'amore ritrovato* di Carlo Mazzacurati. Seguono, tra gli altri: *Melissa P.* di Luca Guadagnino (2005); *Quattro Quattro Due il gioco più bello del mondo* episodio di Claudio Cupellini (2006); *Mio fratello è figlio unico* di Daniele Luchetti (2006); *Nelle tue mani* di Peter del Monte (2008); *Giorni e nuvole* di Silvio Soldini (2007); *Riprendimi* di Anna Negri (2008); *Caos calmo* di Antonello Grimaldi (2008); *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati (2008); *Due partite* di Enzo Monteleone (2009); *Io sono l'amore* di Luca Guadagnino (2010); *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti (2010); *Cosa voglio di più* di Silvio Soldini (2010); *La solitudine dei numeri primi* di Saverio Costanzo (2010).

Dal 2003 lavora anche a teatro: *La casa degli spiriti* per la regia di G. Della Seta e G. Sevald (2003); *Bric A Brac* per la regia L. Lupaioli (2004); *Il mondo salvato dai ragazzini* per la regia di V. Cruciani (2005); *Lisa* per la regia di L. Gioielli (2006); *Noccioline* per la regia di V. Binasco (2007).

In televisione *Il vizio dell'amore* di Velia Santella (2006) e *Maria Montessori: una vita per i bambini* per la regia di Gianluca Maria Tavarelli (2007).

Riceve numerosi premi: Cineporto – Miglior attrice (2004); ARCIPELAGO – menzione speciale (2005); Etruria Cinema (2006); Premio Esercenti (2007); DAVID DI DONATELLO - miglior attrice non protagonista per *Giorni e nuvole* (2008); Golden Graal 2008 – miglior attrice (2008); CIAK D'ORO – miglior attrice esordiente (2008); PREMIO FLAIANO 2008; SHOOTING STAR – BERLINO 2008; DAVID DI DONATELLO - miglior attrice protagonista per *Il papà di Giovanna* (2009); CIAK D'ORO - miglior attrice protagonista per il film *Cosa voglio di più* (2010).